



Primo Piano - Pentagono: la Cina sta aumentando il proprio arsenale nucleare più in fretta di quanto previsto

Roma - 04 nov 2021 (Prima Notizia 24) In un report pubblicato ieri, il Pentagono mostra tutta la sua preoccupazione verso la velocità intrapresa recentemente da parte cinese nell'incrementare il proprio arsenale nucleare.

La Cina sta espandendo il suo arsenale nucleare molto più rapidamente del previsto, riducendo il divario con gli Stati Uniti, ha affermato il Pentagono in un rapporto pubblicato ieri. La Cina potrebbe avere 700 testate nucleari entro il 2027 e potrebbe superare le 1.000 entro il 2030, un arsenale due volte e mezzo la dimensione di quanto previsto dal Pentagono solo un anno fa, secondo il rapporto. La Repubblica Popolare Cinese (RPC) "sta investendo ed espandendo il numero delle sue piattaforme di consegna nucleari terrestri, marittime e aeree e sta costruendo le infrastrutture necessarie per supportare questa grande espansione delle sue forze nucleari". La valutazione è arrivata nel rapporto annuale del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti al Congresso sugli sviluppi militari cinesi. Come gli Stati Uniti e la Russia, le due principali potenze nucleari, la Cina sta costruendo una "triade nucleare", con capacità di fornire armi nucleari da missili balistici terrestri, da missili lanciati dall'aria e da sottomarini, ha affermato. Il rapporto afferma che la Cina probabilmente non sta cercando la capacità di lanciare un attacco nucleare non provocato su un avversario dotato di armi nucleari -principalmente gli Stati Uniti- ma vuole dissuadere gli attacchi di altri mantenendo una minaccia credibile di rappresaglia nucleare. Un anno fa, il rapporto sulla Cina del Pentagono affermava che il Paese disponeva di circa 200 testate da consegnare e le avrebbe raddoppiate entro il 2030. Ricercatori indipendenti hanno negli ultimi mesi pubblicato fotografie satellitari di nuovi silos di missili nucleari nella Cina occidentale. L'accelerazione "ci preoccupa molto", ha detto un funzionario della difesa degli Stati Uniti. "Solleva domande sulle loro intenzioni", ha detto il funzionario, chiedendo maggiore trasparenza da Pechino sullo sviluppo delle sue forze nucleari. Il Pentagono ha dichiarato la Cina la sua principale preoccupazione per la sicurezza per il futuro, poiché Pechino si impegna a trasformare l'Esercito Popolare di Liberazione in "forze di livello mondiale" entro il 2049, secondo il suo piano ufficiale. La Cina sta espandendo le sue forze aeree, spaziali e marittime con l'obiettivo di proiettare il suo potere a livello globale, proprio come l'esercito degli Stati Uniti ha fatto per decenni. La rivalità ha aumentato le preoccupazioni per un possibile scontro tra Stati Uniti e Cina, in particolare su Taiwan, che la Cina rivendica come suo territorio ma che è strettamente sostenuta dagli Stati Uniti. Il nuovo rapporto degli Stati Uniti afferma che la rapida modernizzazione militare della Cina mira ad avere la capacità entro il 2027 di superare qualsiasi opposizione allo sforzo di riconquistare Taiwan, con la pressione o la forza militare. Entro il 2027, afferma il rapporto, la Cina mira ad avere "le capacità per contrastare le forze armate statunitensi nella regione indo-pacifica e costringere la leadership di Taiwan al

tavolo dei negoziati alle condizioni di Pechino".

di Francesco Tortora Giovedì 04 Novembre 2021